

IL DIRETTORE DELLA "MENTE" FA IL BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE

Pietropoli Charmet: «Lo straordinario successo del Festival è merito della città»

Tra repliche e spostamento di location, le presenze sono arrivate al record di 45 mila

«MAI avrei immaginato di raccogliere un successo di questo genere: evidentemente avevamo anche una stella benevola che ha guardato alla buona riuscita di tutto, se penso che un minuto dopo, dico, un minuto dopo la fine dell'ultimo evento con Alessandro Barbero, è stata pioggia, vuole dire proprio che oltretutto bravi siamo anche stati fortunati». Gustavo Pietropoli Charmet, direttore del Festival della Mente, sorride ripensando «agli ultimi dieci giorni che ho vissuto qui da voi. Mi sono "sarzanesizzato", che non è una brutta parola, andando a verificare il polso della città... Ho colto la massima attenzione e partecipazione, quasi un servizio da fornire alla moltitudine di persone che sono venute a seguire gli incontri. In questo senso voglio particolarmente ringraziare tutti: negozianti e cittadini, ma soprattutto Massimo Biava e Alessandro Picci, che hanno messo insieme "ParallelaMente" regalando a tutti la possibilità di ammirare le realtà artistiche made in Sarzana. E tutti hanno potuto scoprire o riscoprire che c'è un tessuto di un livello qualitativo ammirevole: gente che investe nella cultura, che con la cultura vuole vivere nel massimo della professionalità». Avrebbe mai immaginato un'edizione numero 11 così all'altezza delle dieci precedenti, anzi, per tanti addirittura migliore e più vista? «Sinceramente no - chiude Pietropoli



Gustavo Pietropoli Charmet (al centro) per le vie di Sarzana

li Charmet - almeno fino a prima degli ultimi 10 giorni. Quando ho tastato con mano il polso della situazione, ho visto gli ultimi preparativi di un'organizzazione perfetta per la quale ringrazio tutti anche in questo caso, beh, ero certo che avremmo avuto occasione di sorprenderci, tutti.

ORGANIZZAZIONE PERFETTA
Tutto ha funzionato a meraviglia e anche il tempo è stato clemente. La bella novità di "ParallelaMente"

Innumeri? Quelli chiedeteli a Franco Bertolani, uno di quelli senza il quale non ci sarebbe il Festival, e con lui tutti i volontari, che sono stati stupendi». Ed eccoli i numeri: «Tra repliche e spostamenti di location in corso d'opera - dice Bertolani - abbiamo recuperato 4-5mila persone e biglietti in più. Complessivamente le presenze sono arrivate a quota 45mila, un record assoluto che supera forse di poco quello dell'anno scorso. Anch'io voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato al mio fianco e dietro le quinte per le opere di fatica. La mia idea è sempre stata quella di far lavorare insieme e

rendere al meglio persone dalla provenienza fisica e culturale diversa e di generazioni lontane. Esattamente il tema di quest'anno, e ci siamo riusciti». E allora applausi a Benedetta Marietti, Marina Cogoli Biroli, Francesca Pautasso, Lorena Lazzini, Alice Ambrosi, Alessio Di Donato, Emma Pagano, Simona Romoli, Francesca Valeria Sommavigo e Luisella Tusini, tutti componenti del Bertolani Team. Particolarmente soddisfatti anche i già citati Biava e Picci: «Un onore avere reso dignità di alto livello alle nostre realtà culturali con un palcoscenico importante come questo». E adesso, riposo? «Solo per 15 giorni - rispondono tutti insieme - e poi penseremo già all'operazione "Festival della Mente 2015"».

A. G. P.

